

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2217

Atto di intesa regionale ai sensi della Legge n. 55 del 9 aprile 2002 -Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002,n.7 - per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (ESS) nel Comune di Erchie (BR), Proponente: METKA EGN APULIA srl.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili dott.ssa Laura Liddo confermata dalla Dirigente della Sezione Transizione Energetica e dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con nota del 27/01/2021 la società METKA EGN APULIA srl ha presentato istanza presso il MITE div. V- Regolamentazione infrastrutture energetiche, per l'autorizzazione, ai sensi del D.L. 7/2002 e s.m.i., per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (ESS) nel Comune di Erchie (BR), di potenza pari a 27,5 MW, da collegare alla stazione di rete a 380/150kV "Tre Torri" di proprietà di TERNA S.p.A. mediante uno stallo condiviso a 150 kV con altri produttori di energia elettrica da fonte rinnovabile". I sistemi di accumulo dell'energia elettrica sono finalizzati a favorire il dispacciamento degli impianti non programmabili (es. eolico e fotovoltaico) e sono ritenuti necessari per permettere l'immissione ed il ritiro integrale dell'energia prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile. I sistemi ESS possono infatti operare sia come carico, durante la carica degli accumulatori, sia come generatore durante la loro fase di scarica. Tra le principali applicazioni di tale tipologia di impianti a vantaggio della sicurezza del sistema elettrico nazionale, troviamo:
 - i. regolazione della frequenza;
 - ii. Regolazione della tensione;
 - iii. sostegno della tensione durante i cortocircuiti;
 - iv. regolazione e bilanciamento nell'erogazione dei servizi di dispacciamento.

Per la sicurezza del sistema elettrico è necessario prevedere una copertura di tipo programmabile (impianti termoelettrici tradizionali) da affiancare agli impianti di produzione non programmabili. Risulta quindi evidente come l'utilizzo di impianti ESS permetta di considerare questi ultimi come impianti di tipo programmabile: si utilizzeranno gli ESS come carico (quindi in accumulo) in caso di eccedenza di potenza immessa in rete da parte di impianti di produzione non programmabili, mentre gli stessi ESS potranno funzionare come generatori in caso di deficit di potenza immessa in rete. L'impianto in oggetto, sarà realizzato nel Comune di Erchie (BR) (Foglio 37, mappali 204 e 207) su un'estensione complessiva pari a circa 6.140 m quadrati , di cui circa 4.100 m quadrati saranno utilizzati per ospitare l'impianto e recintati. Per l'impianto di accumulo in oggetto, il Gestore - Terna S.p.A. ha prescritto che esso debba essere collegato in antenna con la sezione a 150 kV della stazione esistente a 380/150 kV "Erchie";inoltre lo stallo sarà occupato dall'impianto che dovrà essere condiviso con altri produttori. La società proponente ha accettato la soluzione di connessione alla RTN proposta da Terna S.p.A. e nell'ambito della procedura prevista dal Regolamento del Gestore per la connessione degli impianti alla RTN ha predisposto oltre che il progetto dell'impianto di accumulo elettrochimico anche il progetto di tutte le opere da realizzare per collegamento alla RTN, tra cui anche la stazione d'utenza, al fine di ottenere il previsto benessere dal Gestore. Il collegamento alla RTN necessita della realizzazione di una stazione MT/AT di utenza utile ad elevare la tensione degli impianti al livello di 150 kV, per il successivo collegamento alla stazione di rete 380/150 kV di Erchie. La stazione di utenza sarà ubicata nel Comune di Erchie (BR), in agro a Nord-Est dell'area occupata dalla stazione di rete esistente che occupa un'area di circa 1.400 m quadrati. L'accesso alla stazione d'utenza è previsto per mezzo di più ingressi situati sul lato Ovest della stazione stessa, in modo da garantire accessi separati ai diversi produttori, ed un accesso sul lato sud per la parte a comune

dei produttori, collegati mediante un breve tratto di nuova viabilità, alla viabilità esistente. La stazione sarà costituita da una sezione in MT a 30 kV e da una sezione a 150 kV con isolamento in aria. La stazione di utenza sarà condivisa con altri impianti di ulteriori due proponenti, denominati "Avetrana Energia" e "Tre Torri Energia". L'area interessata dall'impianto ESS e della relativa stazione di utenza condivisa MT/AT si trova a circa 4,5 km a sud del centro abitato di Erchie (BR), immediatamente adiacente alla parte ovest della SSE a 380/150 kV Erchie di Terna. L'accesso sarà effettuato attraverso la realizzazione di una nuova diramazione, avente lunghezza di circa 250m ubicata a sud-ovest dell'impianto, dopo aver percorso circa 1400 m in direzione sud della strada vicinale Cicirelle che ha origine al km 46 della SS7 ter. L'ESS consentirà di poter compensare la variabilità della potenza richiesta al sistema elettrico nazionale in modo da supportare la stabilità e la regolazione della rete.

La capacità in potenza dell'ESS è funzione della potenza nominale del sistema di conversione DC/AC e della massima corrente di carica/scarica delle batterie; la capacità in energia dell'ESS è definita dalla capacità disponibile dell'intero pacco batterie. Nel caso specifico si ipotizza l'installazione di un sistema di accumulo avente una capacità di circa 33 MWh e una potenza nominale pari a circa 25 MW. L'ESS è costituito essenzialmente dai seguenti componenti:

- Assemblati Batterie;
- PCS (apparecchiature di conversione dell'energia elettrica da c.c. in c.a.);
- Trasformatore di accoppiamento;
- Apparecchiature di manovra e protezione;
- Servizi ausiliari;
- Sistema di controllo.

Le apparecchiature principali saranno alloggiate in container metallici.

Per il sistema proposto, in particolare si prevede l'installazione di:

- N. 11 container di energia (Battery Container) da 12,19x2,44x2,9m High Cube (40 ft);
- N. 11 container contenente il quadro di parallelo in media tensione, il trasformatore MT/BT e il sistema di conversione (PCS – Power Conversion Unit), da 6,06x2,44x2,59m (20 ft);
- N. 22 (2x11) unità HVAC per il condizionamento dei battery Container;
- N. 1 cabina d'impianto, al cui interno saranno alloggiati la sala quadri MT di arrivo dai container e la partenza in MT per la stazione di utenza, il locale trasformatore dei servizi ausiliari, il locale quadri BT e telecomunicazione ed il locale misure.

La capacità dell'impianto, in termini energetici, è di 33 MWh, e consente di garantire un funzionamento in erogazione o assorbimento per una durata di 60 minuti per tutta la vita utile dell'impianto. L'allacciamento di tale impianto di accumulo alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è subordinato alla richiesta di connessione alla rete, da presentare al Gestore o, in alternativa, all'ente distributore qualora la rete non faccia parte della rete di trasmissione nazionale.

Sostanzialmente possono presentarsi due casi:

- La connessione alla RTN o alla rete di distribuzione avviene attraverso una stazione esistente;
 - La connessione avviene attraverso la realizzazione di una nuova stazione elettrica.
-
- con nota prot. n. 13777 del 04/05/2021 il MITE – Div. V – Regolamentazione infrastrutture energetiche ha avviato il procedimento per l'autorizzazione e indetto contestualmente la Conferenza di Servizi in modalità semplificata ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
 - con nota prot. n. 23644 del 27/07/2021, ha sospeso il procedimento di 30 giorni ai sensi e per gli effetti

dell'art. 2 comma 7 della L. 241/1990 poiché non risultava pervenuto il nulla osta di fattibilità da parte del Comando Vigili del Fuoco di Brindisi;

- con nota prot. n. 27895 del 15/09/2021 il MITE – Div. V – considerato che con nota prot. n. 23644 del 27/07/2021 il Comando Provinciale dei VV.FF. di Brindisi ha rilasciato il NOF, subordinato al rispetto di alcune prescrizioni e visti i pareri pervenuti dagli enti proposti ha comunicato la conclusione favorevole dell'istruttoria non essendosi verificate le condizioni per indire la Conferenza di Servizi in simultanea e chiesto alla Regione Puglia l'adozione dell'intesa regionale. Il Ministero ha evidenziato nella missiva che:
 - il proponente ha già accettato il preventivo predisposto dal gestore di rete TERNA per la soluzione tecnica minima generale (STMG), che prevede il collegamento del sistema di accumulo tramite un elettrodotto in antenna ed uno stallo condiviso;
 - ha già provveduto alla trasmissione del progetto di dettaglio delle opere, ai fini dell'acquisizione del benessere della stessa Terna S.p.A.;
 - per il progetto in parola non sono state attivate le procedure di valutazione ambientale poiché, sulla base delle nuove disposizioni introdotte dall'art. 31, comma 1, lettera a) del D.L. 77/2021 del 31 maggio 2021, la tipologia di realizzazione prevista non rientra tra le opere di cui all'allegato II e II bis del d.lgs. 52/06 e pertanto non deve essere sottoposta alle procedure di VIA né di verifica di assoggettabilità a VIA.

Considerato che:

- la Sezione infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 10548 del 08/10/2021 ha chiesto alle Sezioni Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Autorizzazioni Ambientali di esprimere il proprio parere di competenza;
- la Sezione autorizzazioni ambientali con nota prot. n. 10646 del 12/10/2021 ha precisato che l'opera è stata oggetto di procedura di valutazione preliminare di competenza ministeriale; pertanto, ci si rimette alla valutazione ambientale resa dall'amministrazione competente;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, con nota prot. n. 10878 del 19/10/2021 ha comunicato che, per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area di intervento appartiene all'ambito paesaggistico "La campagna brindisina" e alla relativa figura territoriale "La campagna irrigua della piana brindisina". Per quanto riguarda il sistema delle tutele poste in essere dal PPTR (elaborati serie 6), si rappresenta che l'area di intervento non è interessata né da beni paesaggistici né da ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004). È altresì opportuno sottolineare che, in tale ambito, il sistema agro-ambientale costituito da vaste colture a seminativo, spesso contornate da filari di alberi (olivi o alberi da frutto) e intervallate da frequenti appezzamenti di frutteti, vigneti e oliveti a sesto regolare, costituisce invariante strutturale della figura territoriale. Per il paesaggio agrario, così caratterizzato, la realizzazione di impianti tecnologici, in particolare impianti eolici e fotovoltaici, costituisce elemento di vulnerabilità, con conseguente perdita di aree agricole e compromissione degli agro-ecosistemi. L'intero ambito ospita infatti uno dei poli produttivi di energie rinnovabili da fonte fotovoltaica più importanti della regione Puglia e d'Italia. Considerando, quindi, che non sono stati rilevati contrasti diretti con le norme di tutela del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ritenuto che l'intervento, come descritto nella documentazione progettuale, sia ammissibile alle seguenti condizioni:
 - sia posta particolare attenzione all'organizzazione del cantiere, evitando impatti sulle aree esterne a quelle di intervento durante le fasi di realizzazione delle opere, con particolare riferimento agli eventuali elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario;
 - sia previsto, ove possibile, l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità;

- siano rimosse le opere provvisorie e siano realizzati tutti gli interventi di ripristino necessari per riportare le aree interessate alle condizioni ambientali precedenti la realizzazione dell'opera;
- sia prevista, quale opera di mitigazione, la piantumazione di vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico delle opere fuori terra e delle recinzioni metalliche.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha specificato che l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 3 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica", è in capo al Comune di Erchie (BR), a ciò delegato con D.G.R. n. 2279 del 15.11.2012.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Vista:

la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione";

la Legge n. 55 del 9 aprile 2002 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale";

il comma 30 dell'art. 27 della legge 23 luglio 2009, n.99 che ha modificato la legge n. 55/2002, prevedendo alla disposizione originaria dell'art. 1 comma 2 che "l'eventuale rifiuto regionale dell'intesa deve essere espresso con provvedimento motivato, che deve specificatamente tenere conto delle risultanze dell'istruttoria ed esporre in modo chiaro e dettagliato le ragioni del dissenso dalla proposta ministeriale di intesa".

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi della Legge n. 55 del 9 aprile 2002 e s.m.i.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K) della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7, propone alla Giunta di:

1. di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge n. 55 del 9 aprile 2002 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale" in merito all'istanza di autorizzazione unica, ai sensi del D.L. 7/2002 e ss.mm.ii., presentata presso il MITE dalla società METKA EGN APULIA s.r.l., Comune di Erchie (BR), di potenza pari a 27,5 MW, da collegare alla stazione di rete a 380/150kV "Tre Torri" di proprietà di TERNA S.p.A. mediante uno stallo condiviso a 150 kV con altri produttori di energia elettrica da fonte rinnovabile;
2. di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero della Transizione Ecologica, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società METKA EGN APULIA S.r.l., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, con acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari;
3. di subordinare il presente atto di intesa all'Autorizzazione Paesaggistica che dovrà essere rilasciata, ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 3 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica, dal Comune di Erchie (BR) , a ciò delegato con D.G.R. n. 1152 dell'11.05.2010;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo pec dgisseg.div05@pec.mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, METKA EGN APULIA s.r.l., all'indirizzo metkaegnapuliasrl@legalmail.it ed al Comune di Erchie (BR) all'indirizzo protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili
Laura Liddo

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

La Direttrice, ai sensi dell'art. 18 comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili
Alessandro Delli Noci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge n. 55 del 9 aprile 2002 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale" in merito all'istanza di autorizzazione unica, ai sensi del D.L. 7/2002 e ss.mm.ii., presentata presso il MITE dalla società METKA EGN APULIA s.r.l., Comune di Erchie (BR), di potenza pari a 27,5 MW, da collegare alla stazione di rete a 380/150kV "Tre Torri" di proprietà di TERNA S.p.A. mediante uno stallo condiviso a 150 kV con altri produttori di energia elettrica da fonte rinnovabile;
2. di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero della Transizione Ecologica, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società METKA EGN APULIA S.r.l., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, con acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari;
3. di subordinare il presente atto di intesa all'Autorizzazione Paesaggistica che dovrà essere rilasciata, ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 3 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica, dal Comune di Erchie (BR) , a ciò delegato con D.G.R. n. 1152 dell'11.05.2010;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo pec dgisseg.div05@pec.mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, METKA EGN APULIA s.r.l., all'indirizzo metkaegnapuliasrl@legalmail.it ed al Comune di Erchie (BR) all'indirizzo protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO